



PROVINCIA DI SONDRIO

CENTRALE UNICA CONCORSI (C.U.CO.)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI, DI CUI 2 POSTI RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FF.AA AI SENSI DEL D. LGS. N. 66/2010 E 1 POSTO RISERVATO AGLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE SENZA DEMERITO (ART. 18, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 40/2017 E DELLA LEGGE N. 64/2001), A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" – AREA DEGLI ISTRUTTORI – COMPARTO FUNZIONI LOCALI - DESTINATI AL COMUNE DI LIVIGNO (SO).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- la convenzione tra la Provincia di Sondrio e il Comune di Livigno, per l'espletamento della procedura concorsuale da parte di questo Ente stipulata in data 7/8/2026;

In esecuzione:

- della deliberazione n. 86 del 4 giugno 2026 del Comune di Livigno " Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 – Approvazione";
- della propria determinazione dirigenziale n. del di indizione della presente procedura concorsuale;

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti, di cui 2 posti riservati ai volontari delle FF.AA ai sensi del D. Lgs. n. 66/2010 e 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito (art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017 e Legge n. 64/2001), a tempo indeterminato e pieno di "Istruttore amministrativo" – Area degli istruttori – Comparto funzioni locali.

I posti sono **destinati al Comune di Livigno (SO).**

La presente selezione viene indetta ed esperita dalla Provincia di Sondrio – Centrale Unica dei Concorsi (C.U.Co.) - per conto del Comune di Livigno, ai sensi della Convenzione stipulata in data 7/8/2026.

Non essendoci un differenziale tra genere superiore al 30% non verrà applicata la preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del decreto legislativo n. 487/1994.

CONTENUTI PROFESSIONALI E COMPETENZE RICERCATE: le mansioni del profilo richiesto sono quelle previste nelle declaratorie contrattuali dell'area degli istruttori - (allegato A - declaratorie del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022).

COMPETENZE TRASVERSALI

- lavoro di gruppo (capacità di integrazione e collaborazione nei gruppi di lavoro);
- autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative).

Per quanto riguarda le categorie riservatarie ed i titoli di preferenza/precedenza, si rinvia a quanto disposto dagli articoli 5 (categorie riservatarie e preferenze) e 16 (Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12 marzo 1999, n.68, in materia di diritto al lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, nella domanda di partecipazione, degli eventuali titoli di riserva e/o di precedenza/preferenza, esclude il candidato dal beneficio.

Ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., all'articolo 57 "Pari opportunità".

Art. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico inerente al posto è quello annuo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Funzioni Locali del 23/2/2026 e si compone delle seguenti voci e valori annui:

Stipendio tabellare € 23.138,75 = (area degli istruttori)

Indennità di comparto € 384,72=

oltre a: tredicesima mensilità nonché ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

Art. 3 – TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

Diploma di scuola media superiore.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero e/o redatti in lingua straniera, gli stessi devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equivalenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso.

Art. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di concorso deve essere inviata esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale del Reclutamento "InPA"**, all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione al medesimo portale.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del DPR n. 487/1994;

- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) il titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- i) trovarsi in posizione regolare relativamente agli obblighi militari in capo ai cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- j) avere conoscenza degli applicativi informatici più in uso nonché la conoscenza della lingua inglese (art. 37 decreto legislativo n. 165/2001);

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata entro e non oltre il termine perentorio del giorno:

25 SETTEMBRE 2026

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare nella domanda di ammissione l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove di selezione in relazione alla propria disabilità/DSA, nonché l'eventuale necessità di modalità particolari e/o di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 20, commi 1 e 2 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La disabilità e/o il disturbo specifico di apprendimento (DSA) devono essere documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La Provincia di Sondrio assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione all'indirizzo personale@provinciasondrio.it da parte dell'avente diritto, **almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova.**

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dalla Provincia di Sondrio, i termini di scadenza per la presentazione della domanda saranno prorogati per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

I requisiti richiesti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. **Si raccomanda di conservare il codice ID, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.**

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione alla presente selezione è vincolata al pagamento di un contributo di partecipazione di € 10,00 a favore della Provincia di Sondrio, non rimborsabile, da effettuare mediante il circuito PagoPA.

Il versamento della tassa viene richiesto in fase di compilazione della candidatura. Il candidato potrà scegliere tra due modalità di pagamento:

- Funzione PAGA ON LINE: la procedura si svolgerà direttamente on-line accedendo al circuito PagoPa;
- Scaricando l'avviso di pagamento generato dal portale: la procedura si svolgerà off-line quindi autorizzando il pagamento tramite il proprio istituto di credito.

Art. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., nonché della normativa vigente in materia di reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni.

La Provincia di Sondrio è titolare del trattamento dei dati personali per le attività relative all'indizione, gestione e conclusione della procedura concorsuale, fino all'approvazione e pubblicazione della graduatoria.

Il Comune di Livigno opera quale autonomo titolare del trattamento per le fasi successive relative all'assunzione, alla stipula del contratto individuale di lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'adempimento di obblighi di legge, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003.

La Provincia di Sondrio ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali il signor Massimo Castelli – dpo@provinciasondrio.it.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è reperibile sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio al seguente indirizzo:

<https://www.provinciasondrio.it/sites/default/files/contents/informative/401/privacy-policy-google-analytics-rev-3.pdf>.

Art. 7 - PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande pervenute **sia superiore a 30**, la Provincia di Sondrio, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, sottoporrà i candidati ad una prova preselettiva con una serie di domande a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove di cui all'articolo 10 del presente bando.

La prova preselettiva non costituisce prova d'esame e il relativo punteggio non concorre alla formazione del voto finale.

La data e la sede dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicate sul portale "InPA" e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio.

La preselezione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Art. 8 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente bando saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Risorse Umane della Provincia di Sondrio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Si procederà alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti in conformità alle prescrizioni dell'avviso e della legislazione vigente.

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, viene disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, "Attività di competenza della Centrale Unica dei Concorsi" della Convenzione per l'adesione alla Centrale Unica dei Concorsi (C.U.Co.) e l'organizzazione delle procedure selettive, la Provincia di Sondrio nomina la commissione giudicatrice.

Art. 10 – PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.)

- disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro organismi (decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i.)
- norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.) e i CCNL per il comparto funzioni locali;
- nozioni in materia di attività contrattuale nelle pubbliche amministrazioni in relazione alla fornitura di beni e servizi (decreto legislativo n. 36/2023);
- procedimento amministrativo con riferimento alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- diritto di accesso con particolare riferimento alla legge n. 241/1990 e decreto legislativo n. 33/2013.

PROVE D'ESAME

a) **prova scritta:** la prova consisterà in quesiti a risposta multipla, sulle materie oggetto d'esame. La prova scritta, che avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari **30/trentesimi**.

b) **prova orale:** colloquio interdisciplinare sulle materie del programma d'esame, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato.

Nell'ambito della prova orale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana. Il punteggio massimo attribuibile sarà pari **a 30/trentesimi**.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno **21/trentesimi** in ciascuna di esse. Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a **21/trentesimi** nella prova scritta. Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare testi di legge – dizionari. I candidati, pertanto, non potranno portare nell'aula degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste e utilizzare telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o incaricati della vigilanza.

La prova scritta avverrà in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dalla Provincia di Sondrio per lo svolgimento della prova.

La selezione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento delle prove ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, con capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al momento della valutazione di ogni singolo candidato, il pubblico verrà allontanato dall'aula.

Art. 11 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale InPA (www.InPA.gov.it) e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul portale InPA, con accesso da remoto attraverso l'identificazione dei candidati, e sul sito istituzionale della Provincia di Sondrio sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso" almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi alle prove d'esame, senza necessità di alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, pur se dovuta a causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 12 – GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione, al termine delle prove d'esame, tenuto anche conto dei titoli di preferenza presentati dai candidati, forma un'unica graduatoria di merito dei candidati idonei. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio finale riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e all'art. 3, comma 7, della Legge n.127/1997. La Provincia di Sondrio approva, con proprio atto, la graduatoria finale della procedura e ne dispone la pubblicazione secondo le modalità previste dal presente bando. Gli atti sono quindi trasmessi al Comune di Livigno per gli adempimenti di competenza relativi all'assunzione del candidato vincitore e alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La comunicazione ai candidati dell'esito concernente il concorso, è effettuata attraverso il Portale "InPA". L'accesso al portale InPA è possibile anche dal sito istituzionale della Provincia di Sondrio – sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

La graduatoria di cui ai commi precedenti rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione (art. 35, comma 5-ter del D.Lgs. n. 165/2001). Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 la graduatoria potrà essere utilizzata anche per il conferimento di rapporti di lavoro a tempo determinato. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi", i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata dagli enti convenzionati con la C.U.Co., secondo quanto previsto dalla convenzione vigente e nel rispetto della normativa applicabile.

Art. 13 – DOCUMENTI DI RITO

Il Comune di Livigno, dopo l'accertamento di tutti i requisiti prescritti, procede alla nomina ed invita il candidato dichiarato vincitore ad assumere servizio.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario l'interessato dovrà presentare espressa dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Ove sopravvenisse un esito negativo del controllo delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dalla graduatoria. Il provvedimento di decadenza compete allo stesso organo che ha bandito il concorso, e viene determinato, oltre che per l'insussistenza dei requisiti precisati nel bando di concorso, anche per la mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro 30 giorni dal termine stabilito dal provvedimento di nomina. Detto termine può essere prorogato, per provate ragioni, per un ulteriore periodo di 30 giorni.

Il Comune di Livigno farà sottoporre a visita medica il vincitore del concorso. La visita di controllo sarà effettuata dal medico competente ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 allo scopo di accertare se il vincitore abbia l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire (art. 41, comma 2, del decreto legislativo n. 81/2008). Se l'accertamento sanitario è negativo o se il vincitore non si presenti senza giustificato motivo, il Comune di Livigno non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse avere procedimenti penali in corso, il Comune si riserva di valutare, con provvedimento motivato e nel rispetto della normativa vigente, la rilevanza di eventuali procedimenti penali in corso rispetto alle mansioni proprie del profilo da ricoprire.

Art. 14 – ASSUNZIONE IN PROVA

Il candidato dichiarato vincitore del concorso, **assunto in servizio dal Comune di Livigno** mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 21 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026.

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nell'area degli istruttori.

Il Comune di Livigno può prorogare, per motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità di assunzione del Comune, in rapporto alle disposizioni di legge riguardanti il personale degli Enti Locali vi-

genti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie, agli atti di programmazione del fabbisogno del personale nonché all'effettiva esecutività del presente bando.

Come disposto dall'articolo 14-bis, comma 1, del Decreto-legge 29 gennaio 2019, n. 4, "I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi".

Art. 15 - EFFETTI GIURIDICI

I posti che si renderanno disponibili per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori possono essere conferiti ai candidati che seguono secondo l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.

Art. 16 - PROROGA, RIAPERTURA E REVOCA DEL CONCORSO

La Provincia di Sondrio, d'intesa con il Comune di Livigno ovvero su motivata richiesta dello stesso, si riserva la facoltà di:

- modificare il numero dei posti previsti dalla presente procedura selettiva in relazione alle esigenze dotazionali previste negli atti di programmazione del fabbisogno di personale;
- prorogare con provvedimento motivato o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti appaia, a suo insindacabile giudizio, insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza con facoltà, per i candidati, di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata;
- modificare o revocare, prima dell'espletamento delle prove, il presente bando di concorso, per motivate ragioni di pubblico interesse.

Art. 17- COMUNICAZIONI LEGGE N. 241/1990 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii., s'intende sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento amministrativo in tutte le sue fasi è la dottoressa Bianca Bernardara, responsabile E.Q. del servizio Risorse Umane della Provincia di Sondrio.

Art. 18 - INFORMAZIONI

Eventuali altre informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti del servizio Risorse Umane della Provincia di Sondrio:

- Telefono: 0342/531237 – 0342/531247

- e-mail: personale@provinciasondrio.it

Sondrio li 19 agosto 2026

F.to
IL DIRIGENTE
Sabrina Giudici